



Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO
(Andrea LUX)

IL PRESIDENTE.
(Giorgio VANNI)

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

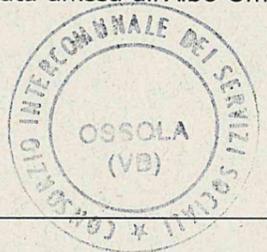
DELIBERAZIONE N. 13 del 19.04.2021

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

che la presente Determinazione è stata affissa all'Albo Ufficiale del C.I.S.S. per 15 giorni consecutivi ex art. 47 c. 1 L. 142/90.

21 MAG 2021



IL SEGRETARIO
(Andrea LUX)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

IL SEGRETARIO
(Andrea LUX)

OGGETTO: CONTO DEL BILANCIO anno 2020 – PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA CONSORTILE.

L'anno DUEMILAVENTUNO addi DICIANNOVE del mese di APRILE alle ore 17,30, convocato con appositi avvisi, si è riunito il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE presso la SALA RIUNIONI della sede legale in Domodossola, Via Mizzoccola, 28 e in videoconferenza, fatto l'appello nominale risultano:

		PRESENTE	ASSENTE
VANNI GIORGIO	PRESIDENTE	X	
ZOLDAN RAFFAELLA	VICE-PRESIDENTE	X	
LEO ROSANNA	COMPONENTE	X	
MARRAS GIUSEPPE	COMPONENTE	X	
NAPOLI STEFANIA	COMPONENTE		X
SPADONE LUIGI	COMPONENTE	X	
	TOTALE	5	1

Risultano assenti giustificati: Napoli Stefania

Assiste il Segretario dell'Ente – Direttore Dott. Andrea Lux.

Il Dott. Vanni Giorgio, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta, invitando il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito all'oggetto.

Considerato:

- che ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs.126/2014, il rendiconto della gestione è deliberato dall'Assemblea consortile entro il 30 aprile dell'anno successivo e si compone del conto di bilancio, del conto economico e del conto del patrimonio;
- che ai sensi degli artt. 151 e 231 del D.Lgs. 267/2000 il rendiconto è completato dalla relazione illustrativa dell'attività dell'ente.

Preso atto che:

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 19/04/2021 si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti al 31.12.2020 e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto nei termini previsti dall'articolo 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e la proposta di rendiconto 2020 chiude con risultati contabili concordanti con quelli dell'Ente;
- non si sono evidenziati debiti fuori bilancio da finanziare e riconoscere alla data del 31 dicembre 2020.

Visto:

- il D.Lgs. 267/2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il D.Lgs. 118/2011 avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.Lgs. 126/2014, rubricato "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- i principi contabili applicati allegati al D.Lgs. 118/2011;
- il Regolamento di contabilità vigente.

Richiamati i seguenti atti deliberativi:

- deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 7 del 30 luglio 2020 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2020-2022 ed i relativi allegati;
- deliberazioni concernenti variazioni al bilancio di previsione 2020-2022 tutte legalmente esecutive e precisamente:
 - Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 8 del 30 luglio 2020 – applicazione avanzo di amministrazione vincolato e contestuale verifica equilibri di bilancio;
 - Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 12 del 10 dicembre 2020 – variazioni al bilancio di previsione 2020-2022 e contestuale verifica equilibri di bilancio;

Rilevato che: Il risultato di amministrazione 2020 del CISS OSSOLA ammonta ad Euro 1.543.521,71, come desumibile dalla differenza tra Riscossioni e Pagamenti (in conto competenza e conto residui relativamente all'anno 2020) sommate algebricamente alla differenza tra Residui attivi e passivi e a cui si sottrae il fondo pluriennale vincolato (FPV) che emerge al 31/12/2020.

Il Presidente invita i presenti a votare l'immediata esecutività del provvedimento e,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, come sopra costituito,

Riconosciuta l'urgenza di provvedere;

Con votazione unanime espressa per alzata di mano;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole sul presente atto deliberativo, sotto il profilo della regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

F. M. P. N. S. T.

Il sottoscritto Direttore esprime parere _____ sotto il profilo della regolarità tecnica del presente atto deliberativo, in relazione alle proprie competenze.



IL DIRETTORE

[Signature]

- Imposte Euro 117.446,14 (anno 2019 Euro 122.767,80);
- Risultato dell'esercizio Euro 350.226,62 (anno 2019 Euro 20.795,61).

Visto che nell'elaborazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati rispettati i principi contabili e la normativa vigente.

Visto il Rendiconto SIOPE (D.M. Economie e Finanze 23 dicembre 2009) che vede l'elaborazione da parte dell'Ente dei seguenti prospetti:

- Prospetti di entrata
- Prospetto di spesa
- Prospetto delle disponibilità liquide

e che risultano perfettamente in linea con i prospetti elaborati dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Visto lo schema di conto del bilancio, comprensivo delle necessarie relazioni e degli allegati obbligatori ex lege, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto sotto la denominazione di Allegato A)

Dato atto che lo schema di rendiconto approvato con la presente deliberazione sarà prontamente trasmesso all'Organo di revisione economico-finanziaria, per la presentazione della relazione di competenza.

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità amministrativa e tecnica espresso dal Direttore del Consorzio, ai sensi dell'art. 49 del D. L.vo n. 267/2000, come modificato dall'art. 3, co.1 lett. b) del D.L. 174/2012, convertito con L. n. 213/2012 e dell'art. 147 bis, introdotto dall'art. 3, co. 1, lett. d) del medesimo Decreto n. 174/2012;

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000, come modificato dall'art. 3, co.1 lett. b) del D.L. 174/2012, convertito con L. n. 213/2012 e dell'art. 147 bis, introdotto dall'art. 3, co. 1, lett. d) del medesimo Decreto n. 174/2012;

Tutto ciò premesso

DELIBERA

- 1) Di approvare lo schema di rendiconto di gestione per l'anno 2020 nelle risultanze contabili indicate nel Conto del bilancio comprensivo delle necessarie relazioni e degli allegati obbligatori ex lege di cui all'Allegato A) al presente atto.
- 2) Di disporre che lo schema di rendiconto venga depositato e messo a disposizione dei componenti dell'organo assembleare prima dell'inizio della sessione assembleare in cui viene esaminato il rendiconto.
- 3) Di disporre che il medesimo schema di rendiconto sia prontamente trasmesso all'Organo di revisione economico-finanziaria, per la presentazione della relazione di competenza.

In particolare:

- la gestione di cassa mette in evidenza riscossioni pari ai pagamenti per un valore pari ad Euro 12.188.620,27 che comportano un saldo di cassa 2020 pari ad Euro zero. Tale saldo, che fa sì che il fondo cassa non venga movimentato, deriva da una gestione residui che vede riscossioni per complessivi Euro 2.819.616,12 e pagamenti per complessivi Euro 2.325.675,07 e una gestione di competenza nella quale a fronte di riscossioni per un importo complessivo pari ad Euro 9.369.004,15 espone pagamenti per un importo complessivo pari ad Euro 9.862.945,20.
- i residui attivi ammontano complessivamente ad Euro 3.793.298,87 di cui Euro 871.337,36 derivanti dalla gestione residui anni precedenti ed Euro 2.921.961,51 derivanti dalla gestione di competenza 2020;
- i residui passivi ammontano complessivamente ad Euro 2.243.931,60 di cui Euro 208.698,06 derivanti dalla gestione dei residui anni precedenti ed Euro 2.035.233,54 derivanti dalla gestione di competenza 2020;
- il Fondo Pluriennale Vincolato ammonta ad Euro 5.845,56, completamente destinato alle spese correnti. Tale fondo si presenta come componente negativo nel bilancio 2020, e come componente positivo nel bilancio 2021-2023, con particolare riferimento alla prima annualità.

Il risultato di amministrazione risulta composto come segue:

Parte accantonata:

- Euro 24.887,96 come avanzo accantonato, valore derivante dalla quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità alla data di approvazione dello schema di bilancio consuntivo 2020;

Il metodo di calcolo utilizzato è quello del rapporto tra accertamenti e riscossioni relativi al quinquennio 2016-2020 dei capitoli di entrata di cui al sotto riportato prospetto.

Data la ragionevole certezza dei crediti considerati, il FCDE – parte residui - è stato calcolato sulla percentuale "a rischio", così come si desume dalla successiva tabella che riporta il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate:

Cap./art.	Residui 2019	% crediti dubbi	Stima crediti di dubbia esigibilità	Media accertamenti non riscossi (%)	FCDE 2020
311/2	650,00	70,0%	455,00	4,85%	22,07
311/9	27.444,81	70,0%	19.211,37	64,73%	12.435,52
342/1	100.186,38	5,0%	5.009,32	36,48%	1.827,40
342/2	18.195,50	5,0%	909,78	20,94%	190,51
370/1	85.658,64	5,0%	4.282,93	19,98%	855,73
370/2	56.514,40	10,0%	5.651,44	9,39%	530,67
342/3	8.240,02	5,0%	412,00	25,07%	103,29
342/4	2.150,00	100,0%	2.150,00	59,07%	1.270,01
311/12	16.890,00	70,0%	11.823,00	36,45%	4.309,48
311/15	8.052,80	70,0%	5.636,96	59,31%	3.343,28
Totali	323.982,55		49.904,83		24.887,96

- Euro 175.000,00 come avanzo dedicato ad altri accantonamenti;

Parte vincolata:

- Euro 146.138,67 da vincoli derivanti da Leggi e da principi contabili;
- Euro 488.324,10 da vincoli derivanti da trasferimenti;
- Euro 100,00 da vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;

Parte destinata agli investimenti:

- Euro 4.669,54 destinati alla copertura di spese di investimento.

Parte disponibile:

- Euro 704.401,44 per la copertura di spese per gli esercizi 2021 e successivi sulla base delle previsioni normative che ne regolano l'utilizzo. Ai sensi del principio contabile 4/2 (punto 9.2) allegato al D.lgs. 118/2011, per cui l'avanzo d'amministrazione non vincolato, deve essere utilizzato secondo le seguenti priorità:
 - a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
 - b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
 - c. per il finanziamento di spese di investimento;
 - d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
 - e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Vista l'analisi del conto consuntivo 2020 che mette in evidenza quanto segue:

- accertamenti di entrata relativi alla competenza 2020 ed ai residui degli anni precedenti (al netto di minori entrate), pari complessivamente ad Euro 15.981.919,14 (riscossioni in conto competenza e in conto residui per Euro 12.188.620,27), suddivisi (con indicazione del corrispettivo valore degli incassi) nei seguenti titoli:

- 1) Trasferimenti correnti accertamenti di entrata a competenza Euro 6.534.817,93 (riscossioni a competenza pari ad Euro 3.779.101,58); accertamenti a residuo Euro 3.475.667,72 (riscossioni a residuo Euro 2.761.551,81);
- 2) Entrate extratributarie accertamenti di entrata a competenza Euro 299.105,12 (riscossioni a competenza 133.901,89); accertamenti a residuo Euro 190.829,77 (riscossioni a residuo Euro 57.643,25);
- 3) Entrate in conto capitale accertamenti a residuo Euro 16.541,00;
- 4) Anticipazioni da istituto tesoriere accertamenti di entrata a competenza Euro 4.801.176,33 a cui corrispondono riscossioni a competenza di pari importo;
- 5) Entrate per conto terzi e partite di giro accertamenti di entrata a competenza Euro 655.866,28 (riscossioni a competenza Euro 654.824,35); accertamenti a residuo Euro 7.914,99 (riscossioni a residuo Euro 421,06);

A tali entrate occorre aggiungere altresì Euro 510.583,49 da avanzo di amministrazione vincolato ed applicato; tale tipologia di entrata non genera movimentazioni di cassa.

- impegni di spesa relativi alla competenza 2020 ed ai residui degli anni precedenti (al netto delle economie), pari complessivamente ad Euro 14.432.551,87 (pagamenti in conto competenza e in conto residui Euro 12.188.620,27), suddivisi (con indicazione del corrispettivo valore dei pagamenti), nei seguenti titoli:

- Spese correnti impegni a competenza Euro 6.437.815,38 (pagamenti a competenza Euro 4.719.876,99); impegni a residuo Euro 1.797.512,67 (pagamenti a residuo Euro 1.588.814,61);

- Spese in conto capitale impegni a competenza Euro 3.320,75 (pagamenti a competenza Euro 3.320,75);
- Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere impegni a competenza Euro 4.801.176,33 (pagamenti a competenza Euro 4.511.831,52); impegni a residuo Euro 701.001,85 (pagamenti a residuo Euro 701.001,85);
- Uscite per conto terzi e partite di giro Euro 655.866,28 (pagamenti a competenza Euro 627.915,94); impegni a residuo Euro 35.858,61 (pagamenti a residuo Euro 35.858,61).

Visto che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con deliberazione del CdA n. 12 del 19/04/2021, previo parere dell'organo di revisione, con le seguenti risultanze:

- Residui attivi da riportare Euro 3.793.298,87 (derivanti dalla gestione dei residui per Euro 871.337,36 e dalla gestione della competenza 2020 per Euro 2.921.961,51);
- Residui passivi da riportare Euro 2.243.931,60 (derivanti dalla gestione dei residui per Euro 208.698,06 e dalla gestione della competenza 2020 per Euro 2.035.233,54).

Visto che Il CISS OSSOLA, fatta eccezione l'Anticipazione di Tesoreria, non ha attivi contratti di finanziamento, non ricorrendo esso ad indebitamento alcuno;

Visti: Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale che mettono in luce i seguenti aspetti:

Nello stato patrimoniale finale al 31/12/2020 sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione, in particolare con riferimento all'attivo:

- Immobilizzazioni complessive per Euro 84.780,62 (importo anno 2019 Euro 106.125,56);
- Attivo circolante Euro 3.768.410,91 (importo anno 2019 Euro 3.678.112,62);
- assenza di ratei e risconti attivi.
- Totale attivo patrimoniale Euro 3.853.191,53 (importo anno 2019 Euro 3.784.238,18);

con riferimento al passivo:

- Patrimonio Netto Euro 1.594.669,13 (anno 2019 Euro 1.244.442,51);
- fondo di dotazione Euro 392.894,30 (invariato rispetto all'anno 2019);
- riserve Euro 851.548,21 (anno 2019 Euro 830.752,60);
- non sono stati contabilizzati Fondi per Rischi e Oneri, né Fondi per Trattamento di Fine Rapporto;
- debiti Euro 2.252.676,84 (anno 2019 Euro 2.539.795,67);
- Ratei passivi Euro 5.845,56 – assenza di risconti passivi;
- Passivo patrimoniale importo totale Euro 3.853.191,53 (anno 2019 Euro 3.784.238,18)

con riferimento al Conto Economico:

- Componenti attivi della gestione Euro 6.833.923,05 (anno 2019 Euro 7.135.468,37);
- Componenti negativi della gestione Euro 6.346.607,74 (anno 2019 Euro 6.875.914,17);
- Differenza tra componenti attivi e negativi della gestione Euro 487.315,31 (anno 2019 Euro 259.554,20);
- Proventi finanziari Euro zero (anno 2019 Euro 0,00);
- Oneri finanziari Euro 8.745,24 (anno 2019 Euro 51.484,62);
- Proventi straordinari Euro 6.752,09 (anno 2019 Euro 32.767,87);
- Oneri straordinari Euro 17.649,40 (anno 2019 Euro 97.274,04);
- Risultato prima delle imposte Euro 467.672,76 (anno 2019 Euro 143.563,41)